



Bozen, 14.10.2020

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 335/20

Personentransport zukunftsorientiert gestalten

Das süditalienische Transportunternehmen „Tundo“ führt seit 2014 den Behindertentransport in Süd-Tirol durch. Das Unternehmen ist außerdem kurz davor, auch den Zuschlag für den Schülertransport zu bekommen. Doch kaum ein anderes Unternehmen sorgt derzeit für so viele negative Schlagzeilen wie „Tundo“.

Von fehlenden Gehältern bis hin zu beschädigten und ungeeigneten Fahrzeugen: Den Mitarbeitern von „Tundo“ reicht's! Sie haben daher vor kurzem einen Streik durchgeführt, um das Unternehmen, aber vor allem die Politik darauf aufmerksam zu machen, dass es so nicht weitergehen kann.

Zahlreiche Betroffene berichten davon, dass ihnen zum wiederholten Male seit Monaten keine Gehälter ausbezahlt werden, sodass sie bald nicht mehr wüssten, wie sie über die Runden kommen sollen.

Manche Fahrer klagen über abgefahrene Bremsen, über Fahrzeuge mit abgenutzten Reifen, über defekte Handbremsen und über fehlende Versicherungsscheine, die erst nach mehrmaligem Anfordern vonseiten der Mitarbeiter vom Unternehmen zugeschickt wurden.

Weiters melden Mitarbeiter, dass ihnen für steile Bergstraßen und für Gebiete, in denen die Straßenverhältnisse besonders bei Regen oder im Winter aufgrund des Schneefalls gefährlich werden, keine Fahrzeuge mit Allradantrieb zur Verfügung gestellt werden. Dies in Kombination mit abgenutzten Reifen und defekten Bremsen gefährdet nicht nur die Sicherheit der Fahrer, sondern auch die der Fahrgäste und aller Beteiligten

Bolzano, 14/10/2020

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 335/20

Gestiamo il trasporto delle persone in modo lungimirante

La ditta pugliese Tundo effettua servizi di trasporto disabili in provincia di Bolzano dal 2014. L'azienda è inoltre prossima ad aggiudicarsi l'appalto per il servizio di trasporto scolastico. Tuttavia attualmente la società è spesso protagonista della cronaca ma in modo negativo.

I salari non pagati e i veicoli danneggiati e non adatti hanno portato i dipendenti a dire basta e iniziare a protestare. Di recente hanno quindi scioperato per segnalare all'azienda, ma soprattutto alla politica, che non si può più andare avanti in questo modo.

Numerosi dipendenti della ditta denunciano che per l'ennesima volta da mesi non percepiscono più lo stipendio per cui non sanno più come fare per tirare avanti.

Alcuni autisti sono costretti a guidare veicoli con freni o pneumatici usurati, con freni a mano difettosi e senza polizza assicurativa (spedita loro dalla ditta solo dopo ripetute richieste).

Inoltre alcuni dipendenti hanno riferito che per guidare su ripide strade di montagna e in zone in cui, in caso di pioggia o in inverno con la neve, le strade diventano pericolose, la ditta non fornisce loro veicoli con quattro ruote motrici. Unito ai pneumatici usurati e ai freni difettosi, questo fatto non mette in pericolo solo l'incolumità dell'autista, ma anche quella dei passeggeri e di tutti gli utenti della strada.

im Straßenverkehr.

Zudem berichten Mitarbeiter, dass ihnen mitunter aufgrund nicht beglichener Rechnungen von „Tundo“ von Tankwarten das Tanken verwehrt worden sein soll.

Es ist mittlerweile mehr als offenkundig: Mit „Tundo“ gibt es nur Probleme! Es muss dafür Sorge getragen werden, dass dieser Firma der Auftrag für den Behindertentransport entzogen wird und dass das Unternehmen nicht auch noch den Zuschlag für den Schülertransport erhält. Seit Jahren werden über 4.000 Grund-, Mittel- und Oberschüler von heimischen Mietwagenunternehmen täglich, pünktlich und professionell zur Schule gebracht. Und so soll es auch bleiben!

Eine weitere Maßnahme gilt es für Personentransportunternehmen bzw. Busunternehmen zu setzen. Die Reisewarnungen, Reiseverbote und Grenzschießungen seit Beginn der Corona-Pandemie machen den Busunternehmen in ganz Europa bis heute schwer zu schaffen. Unzählige Busse stehen seit März still – auch in Süd-Tirol.

Zwar gab es über die Sommermonate weniger Corona-Infektionen und die Infektionszahlen haben sich stabilisiert, dennoch haben Unternehmen im Personentransportsektor massive Einbußen zu verzeichnen. Die betroffenen Unternehmen konnten sich bis heute von diesen finanziellen Einschnitten nicht erholen. Für viele Busunternehmen könnte dies das Aus im kommenden Jahr bedeuten. Bereits jetzt lassen Berichte über Insolvenzen von größeren und kleineren Busunternehmen in ganz Europa aufhorchen.

Auch in Süd-Tirol klagen Personentransportunternehmen mit einer Personenbeförderung von über und bis zu neun Personen, dass sie sich in einer schlechten wirtschaftlichen Lage befänden und nicht wüssten, ob sie ihren Dienst im nächsten Jahr noch fortsetzen können.

Das Land ist im Besitz von Inhouse-Gesellschaften und Agenturen, die dem Bereich Mobilität angehören, wie die Südtiroler Transportstrukturen AG „STA“, die Mobilitätsagentur des Landes oder das Städtische Autobus AG Unternehmen SASA.

SASA ist eine Aktiengesellschaft und seit 2017 Inhouse-Gesellschaft der Autonomen Provinz Bozen. Die Aktionäre sind die Autonome Provinz

Come se non bastasse, alcuni dipendenti hanno riferito che a causa di fatture non pagate dalla ditta alcuni benzinai si sono rifiutati di fornire loro il carburante.

Nel frattempo è più che evidente che con la ditta Tundo si hanno solo problemi! Bisogna fare in modo di togliere a questa ditta l'incarico per il servizio trasporto disabili ed evitare che si aggiudichi anche quello per il trasporto scolastico. Da anni, ogni giorno più di 4.000 alunni e studenti delle scuole elementari, medie e superiori vengono portati a scuola puntualmente da ditte locali di autonoleggio con un servizio svolto in modo professionale. E così vogliamo che resti!

A favore delle aziende di trasporto di persone ovvero delle società di trasporto mediante autobus va poi anche adottata un'altra misura. Le allerte e i divieti di viaggio assieme alle chiusure di frontiere, decretati dall'inizio della pandemia da covid-19, stanno tuttora causando seri problemi alle aziende in tutta Europa. Innumerevoli autobus sono fermi da marzo – anche nella nostra provincia.

Benché nei mesi estivi siano stati registrati meno contagi da coronavirus e il loro numero si sia stabilizzato, le aziende che operano nel settore del trasporto di persone hanno subito pesanti perdite di fatturato. Le aziende colpite non sono ancora riuscite a riprendersi dalla batosta finanziaria e molte rischiano la chiusura nell'anno prossimo. Le notizie di fallimento di aziende più o meno grandi stanno già destando preoccupazione in tutta Europa.

Anche in provincia di Bolzano le aziende di trasporto con mezzi dalla capienza superiore/fino a nove persone lamentano la crisi economica e non sanno se l'anno prossimo riusciranno ancora a lavorare e garantire il servizio.

La Provincia possiede società in house e agenzie nel settore della mobilità, come la STA - Strutture trasporti Alto Adige SpA, l'Agenzia provinciale per la mobilità oppure la SASA SpA - Società autobus servizi d'area.

SASA è una società per azioni e dal 2017 società in house della Provincia autonoma di Bolzano. Gli azionisti sono la Provincia autonoma di Bolzano

Bozen sowie die Gemeinden Bozen, Meran und Leifers (Quelle: <https://www.sasabz.it/index.php/de/das-unternehmen/>). SASA betreibt die Buslinien in Bozen, Meran und Leifers und transportiert jährlich rund 20 Millionen Fahrgäste.

Dadurch öffnet sich für das Land die Möglichkeit, einen gewissen Prozentsatz der Linien einzubehalten, um diese dann an mehrere Personen-transportunternehmen mit einer Personenbeförderung von über und bis zu neun Personen zu vergeben.

Aus diesem Grunde stellen die Gefertigten den Antrag:

Der Südtiroler Landtag wolle beschließen:

1. Der Südtiroler Landtag beauftragt die Landesregierung, gemeinsam mit den Bezirksgemeinschaften Wege zu finden, um den Vertrag für den Behindertentransport mit „Tundo“ aufzukündigen.
2. Der Südtiroler Landtag beauftragt die Landesregierung, aufgrund der oben geschilderten Beschwerden der Mitarbeiter dafür Sorge zu tragen, dass der Auftrag für den Schülertransport bis 2023 nicht an „Tundo“ geht.
3. Der Südtiroler Landtag beauftragt die Landesregierung, die gesetzlichen Voraussetzungen zur Vergabe des Schülertransportes in Südtirol dahingehend anzupassen, dass das Ausschreibungsverfahren zukünftig von den jeweiligen Gemeinden durchgeführt werden kann.
4. Der Südtiroler Landtag beauftragt die Landesregierung, in jenen Transportunternehmen, die im Besitz des Landes sind, einen prozentualen Anteil der Linien einzubehalten, welche dann an mehrere Personentransportunternehmen mit einer Personenbeförderung von über und bis zu neun Personen vergeben werden.

gez. Landtagsabgeordnete
Myriam Atz Tammerle
Sven Knoll

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 15.10.2020 eingegangen, Prot. Nr. 4705/bb/ci

nonché i Comuni di Bolzano, Merano e Laives (vedi <https://www.sasabz.it/index.php/azienda/>). SASA gestisce le linee urbane a Bolzano, Merano e Laives. Ogni anno trasporta circa 20 milioni di passeggeri.

Di conseguenza la Provincia potrebbe trattenere una certa percentuale di linee per affidarle a diverse aziende di trasporto con disponibilità di mezzi dalla capienza superiore/fino a nove persone.

Per questo motivo, i sottoscritti chiedono

al Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano di deliberare quanto segue:

1. Il Consiglio provinciale incarica la Giunta provinciale di trovare le modalità, assieme alle Comunità comprensoriali, per recedere dal contratto per il trasporto di disabili con la società Tundo.
2. Il Consiglio provinciale incarica la Giunta provinciale di provvedere affinché sulla base delle succitate criticità l'incarico per il trasporto scolastico fino al 2023 non venga affidato alla società Tundo.
3. Il Consiglio provinciale incarica la Giunta provinciale di adeguare i requisiti di legge per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico in provincia di Bolzano affinché in futuro le gare per l'affidamento del servizio possano essere indette dai Comuni territorialmente competenti.
4. Il Consiglio provinciale incarica la Giunta provinciale di provvedere affinché nelle aziende di trasporto di proprietà della Provincia una percentuale delle linee venga affidata a varie ditte di trasporto di persone con mezzi dalla capienza superiore/fino a nove persone.

f.to consiglieri provinciali
Myriam Atz Tammerle
Sven Knoll

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 15/10/2020, n. prot. 4705/CS/pa